

*"Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani"*

NOI GIOVANI

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno X - GIUGNO 1996 - N. 6

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Comma 27 Art. 2 L. 549/95 Filiale Poste Lecce

Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE GIOVANILE "NOI GIOVANI" DI GALUGNANO DI LECCE

TITOLO 1

Costituzione dei Soci

Art. 1

È costituita nell'ambito della Parrocchia "Maria SS. Immacolata" di Galugnano, una associazione giovanile sotto la denominazione "NOI GIOVANI" con la finalità di testimoniare e promulgare la morale cristiana suscitando l'interesse sociale e del mondo della cultura.

Art. 2

L'Associazione non ha fini di lucro ed è editrice di periodici. Fra i mezzi di promulgazione della morale cristiana si avvale della pubblicazione mensile "NOI GIOVANI" registrata al Tribunale di Lecce al nr. 454 il 20 Gennaio 1989.

Art. 3

Possono far parte dell'Associazione tutti i parrocchiani di ambo i sessi che abbiano compiuto i 16 anni, le cui domande siano state accettate dagli organi sociali nei modi prescritti dal presente statuto. Possono far parte dell'Associazione solo persone di comprovata morale cristiana.

Art. 4

Chiunque vuole appartenere all'associazione deve presentare apposita domanda dichiarando di aver presa visione dello statuto e di accettarlo in ogni sua parte. Il Direttivo si riserva il diritto di accettare o respingere la domanda.

Art. 5

Non esistono rette mensili o tasse di ammissione. L'attività dei soci è prestata a puro titolo di volontariato.

TITOLO 2

Della Categorie dei Soci

Art. 6

I soci si suddividono nelle seguenti categorie: REDATTORI - COLLABORATORI - SOSTENITORI - ONORARI.

Art. 7

I Soci Onorari sono nominati dall'assemblea a maggioranza relativa tra le persone che abbiano ben meritato dal sodalizio.

Segue in seconda pagina

PROPULSORE DI "NOI GIOVANI": LOGICA MATERIALISTICA O VOLONTARIATO?

di M. A. NICOLACI

Cominciamo dalla fine. Uno statuto redatto per atto pubblico e sottoscritto tra l'orgoglio e il compiacimento dei primi dodici fondatori. Appena di qualche mese fa altre due piccole conquiste: l'aggiunta della quarta pagina prima, la sede redazionale, poi. Autentiche soddisfazioni per chi il giornalino nove anni fa lo ha creato, ci ha creduto e con straordinaria lungimiranza guardava al decennale come ad una Tappa storica. Io sono entrata in redazione un paio d'anni dopo ma ho ugualmente condiviso lo spirito che animava questo foglietto.

In nove anni "Noi Giovani" ha raccontato la storia di un paese fino a penetrare nel cuore della sua gente. Ha divulgato Testimonianze di storia vecchie e nuove. Ha legato a sé i concittadini lontani che in queste pagine hanno ritrovato il profumo della loro terra. Ed ora non è solo un rapido appuntamento mensile ma è qualcosa di vitale nella cultura collettiva di questo paese.

Nella cultura come senso di appartenenza ad una storia. E ci scrivono per dimostrarci la loro gratitudine: evidente, assoluta. O semplicemente per augurarci un buon lavoro, per farci sapere che ci seguono. Ma c'è anche un altro pubblico di lettori. Quello ispirato ad una logica materialistica che non concepisce alcuna forma di volontariato. E si immagina chissà quali arcani interessi si celano dietro il nostro lavoro. Ci dispiace per il loro disappunto un po'... competitivo.

Quale sarà il futuro del bollettino? C'è aria di tempesta in redazione: Il Direttore ha parlato di sue dimissioni. Sintomo di una stanchezza antica e più volte manifestata.

Ma, è chiaro, non eri stanco di lavorare. Eri stanco di ben altro.

Ci chiedi un maggiore impegno. Sicuramente. Ma credi che basti? Chiediti un po' quali sono stati gli ingredienti di questo successo. Sono stati la tua rara intelligenza, il tuo carisma, il tuo talento organizzativo, la tua determinazione, la testa dura. Il nostro impegno è stato solo un coadiuvante. La nostra partecipazione una bella esperienza che un giorno racconteremo a qualcuno.

NOI GIOVANI: VERSO IL DECENNIO

Da circa 10 anni Noi Giovani arriva ogni mese nelle nostre case era, infatti, il novembre del 1987 quando su iniziativa dei soci del Circolo Cattolico Ricreativo fu "stampata" la prima copia di questo bollettino. Il progetto era ardito per una comunità come la nostra sempre poco propensa alle novità e con poche risorse.

Il nostro attuale direttore, nonché padre di questa iniziativa, aveva voluto dare voce ai giovani di Galugnano, già il titolo, infatti, Noi Giovani, rifletteva la voglia di rendere protagonisti i giovani e di confrontare le loro idee con il mondo, gli stereotipi degli adulti.

Il Progetto nasce un po' in sordina; viene distribuito un foglietto ciclostilato e ripiegato, la Prima tiratura è di 400 copie; di volta in volta è la disponibilità di qualche privato o dell'Amministrazione Comunale a permettere la riproduzione delle copie.

L'argomento di cui si occupa il primo numero e la droga, all'interno del bollettino la cronaca mensile della comunità: i battesimi, i matrimoni, le funzioni religiose, il pensiero del parroco.

La tiratura il primo anno raggiunge le 500 copie, Noi Giovani "diventa grande", cambia il formato si può dare ancora più spazio e voce ai giovani. L'interesse per il bollettino cresce soprattutto da parte di chi, lontano da Galugnano per lavoro o studio mantiene, grazie ad esso, un contatto con il suo Paese; anche per questo aumentano le rubriche, si dà risalto agli avvenimenti sportivi, si registrano quelli politici, si guarda alla storia della nostra comunità.

A quasi 10 anni Noi Giovani ha raggiunto le 1500 copie, si è passati dall'iniziale foglietto ciclostilato alle attuali 8 pagine stampate, è distribuito ai nostri concittadini sparsi per l'Italia e varca i confini della penisola verso la Germania, la Svizzera, la Francia, il Lussemburgo, l'Inghilterra, la Slovenia, gli Stati Uniti, il Messico e la Repubblica Dominicana.

Tutto questo si deve innanzitutto al sostegno economico di tutti i lettori e all'impegno di chi contribuisce ogni mese, senza alcun tornaconto economico, alla sua nascita. Per ringraziare tutte queste persone nel 1997 (al concludersi del primo decennio) la redazione ha già in programma dei festeggiamenti.

di A. M. Lezzi

Segue in seconda pagina

ALL'INTERNO ALL'INTERNO

- Equivi e quindi ... una via per Suor Margherita.

- Don Pippi e il Prof. Gino Dell'Anna

- Restauro tela Mons. Caputo - Discorso del Sindaco

Pag. 6

Pag. 3

STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE GIOVANILE "NOI GIOVANI" DI GALUGNANO DI LECCE

dalla prima pagina

Art. 8

Sono soci sostenitori coloro che contribuiscono concretamente alle finalità dell'Associazione.

Art. 9

Sono soci collaboratori coloro che contribuiscono fattivamente agli scopi dell'Associazione.

Art. 10

Sono soci redattori coloro che compongono il gruppo Redazionale delle pubblicazioni edite. Può essere Socio Redattore chi ha compiuto i 16 anni e non ha superato i 30.

TITOLO 3

Diritti e Doveri dei Soci

Art. 11

I Soci hanno facoltà di chiedere la riunione della Assemblea su qualsiasi argomento presentando domanda al Consiglio Direttivo sottoscritta da almeno metà più uno dei soci e con l'indicazione degli argomenti da trattare.

Art. 12

Il Socio ha il dovere di comportarsi correttamente e di testimoniare la propria appartenenza alla religione Cattolica Cristiana.

TITOLO 4

Delle Assemblee

Art. 13

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Vi possono partecipare tutti i soci.

Art. 14

Le assemblee ordinarie sono convocate dal Consiglio Direttivo ed hanno luogo dal Gennaio al Febbraio di ogni anno per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo.

Art. 15

Le assemblee straordinarie sono convocate dal Presidente.

Art. 16

L'avviso di convocazione è comunicato ai soci almeno tre giorni prima. Le assemblee sono valide in prima conv.ne presente un terzo dei soci. Le deliberazioni vincolano tutti. Le forme di votazione sono stabilite caso per caso dal Presidente.

TITOLO 5

Delle Cariche Sociali

Art. 17

L'Associazione è retta da un Consiglio Direttivo composto da un Presidente, un Vice Presidente, un Segretario, un Vice Segretario, un Tesoriere e dai Soci Redattori. Presidente di diritto è il Parroco, Vice Presidente di diritto è il Direttore Responsabile delle Pubblicazioni. Le altre cariche vengono assegnate per elezione a scrutinio segreto dal Consiglio Direttivo fra i Soci Redattori. I soci redattori vengono nominati dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo delibera con la presenza di almeno un terzo dei componenti. In caso di parità nelle votazioni è determinante il

voto del Presidente. Le cariche hanno la durata di tre anni. I Soci sono rieleggibili. Il Direttore Responsabile è nominato e licenziato dal Presidente. Revisore dei Conti di diritto è il Presidente.

Art. 18

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti attribuzioni:

- Tutela gli interessi materiali e morali della Associazione;
- Convoca le Assemblee Ordinarie e ne fissa l'ordine del giorno.
- Compila gli inventari, i bilanci preventivi ed i conti consuntivi.
- Provvede ad eventuali storni di bilancio.
- Giudica sulla condotta dei soci.
- Fa osservare lo statuto.
- Emette regolamenti interni per il miglior funzionamento delle attività sociali.
- Provvede all'ammissione dei Soci.
- È investito, infine, di tutti i poteri occorrenti per l'amministrazione della Associazione, non espressamente riservati alle assemblee o non previsti dallo statuto.

Art. 19

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e su sua delega dal Vice Presidente.

Art. 20

Il Presidente, o su sua delega il Vice Presidente rappresenta il sodalizio in qualsiasi rapporto con l'esterno.

TITOLO 6

Dal Patrimonio sociale e Amministrazione

Art. 21

L'associazione si regge su volontari contributi da parte dei parrocchiani e non. Il Tesoriere è depositario della cassa sociale.

Art. 22

Ogni bene di cui l'associazione è in possesso è di proprietà della Parrocchia Maria SS. Immacolata di Galugnano.

Art. 23

L'esercizio finanziario ha inizio il 1/1 e si chiude il 31/12 di ogni anno.

TITOLO 8

Estinzione e scioglimento

L'estinzione o lo scioglimento dell'Associazione saranno deliberati dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci iscritti all'Associazione.

Sono membri del Consiglio Direttivo fino al 31 dicembre 1999 il parroco pro-tempore Ottino Antonio - Presidente, ed i Signori:
Dell'Anna Franco Michele - Vice Presidente
Dell'Anna Davide Severino - Segretario
Martina Francesca - Vice Segretario
Nicolaci Maria Antonietta - Tesoriere
Dell'Anna Michele, Martina Amedeo e Quarta Luca - Soci Redattori
Morello Manuela - Coordinatrice di redazione
Dell'Anna Emanuele - Coordinatore universitari
i quali tutti accettano la carica.

NOI GIOVANI: VERSO IL DECENNIO

dalla prima pagina di A. M. Lezzi

Nel bene e nel male, tra critiche e plausi, Noi giovani è cresciuto, ha vinto, credo, la sfida iniziale: dare ai giovani uno strumento per farsi conoscere e per sentirsi protagonisti, dare alla nostra comunità l'occasione di uscire dall'atmosfera un po' apatica e sonnacchiosa (soprattutto attraverso le manifestazioni che hanno cercato di coinvolgerla in questi anni). Sarei tentata di lasciarmi andare ad un impudente elogio di Noi Giovani e di tutto ciò che rappresenta, di chi lavora per la sua realizzazione perché ci crede, ma mi rendo conto che non sarei obiettiva: sono stata una delle prime a collaborare al bollettino, molto della mia "formazione sociale" lo devo alle esperienze fatte all'interno di esso. Quindi, prima di peccare di troppa parzialità, vorrei concludere con una speranza per il futuro: che non manchi mai l'entusiasmo e la voglia di fare. Perché finché ci sarà qualcuno con entusiasmo e voglia di fare Noi Giovani esisterà e continuerà a crescere.

NOZZE

*- Il 16 Maggio 1996, nella nostra Chiesa Parrocchiale si sono uniti in matrimonio Vincenzo VESE, nostro concittadino, e Stefania DELL'ANNA di Genova. Stefania è figlia del nostro concittadino Angelo Dell'Anna abitante in via Buon Consiglio e da tempo residente a Genova per Lavoro.
- A Trani il 18 maggio 1996 il nostro concittadino Dott. Salvatore Dell'Anna, nella Chiesa di Santa Teresa, si è unito in matrimonio con Lorenza Torelli di Trani.*

A Vincenzo e Stefania, a Salvatore e Lorenza formatori di nuove famiglie cristiane, auguriamo ogni bene nell'unità familiare.

BATTESIMO

Il 19 maggio 1996 nella Chiesa Parrocchiale ha ricevuto il Sacramento del Battesimo MARIA CHIARA in braccio a mamma Marisa CONTE affiancata dal premuroso papà Michele GRECO ai quali va il nostro grazie per aver arricchito la nostra comunità con l'arrivo di Maria Chiara ed a Maria Chiara auguriamo di percorrere la strada indicata dal suo Angelo Custode in piena felicità e benessere.

LAUREA

Presso l'Università di Bari il 24 Aprile 1996, discutendo la tesi col chiarissimo Prof. CUTTURRI, ha conseguito la laurea in scienze politiche VINCENZO CORONA centrando il 110 e lode con encomio solenne. Vincenzo è figlio di Renato che pur non essendo nostro concittadino, è nato e risiede a Lecce, è stato sin dalle nostre origini attento lettore e convinto nostro sostenitore. Ci complimentiamo con Renato e la sua signora ed a Vincenzo auguriamo l'appagamento di tutte le sue aspirazioni.

DISCORSO DEL SINDACO PROF. SALVATORE TANELI IN OCCASIONE DELL'AVVENUTO RESTAURO DEL QUADRO RAFFIGURANTE MONS. PASQUALE CAPUTO.

Concittadini,

il restauro di un'opera d'arte costituisce, non soltanto per Galugnano, ma per ogni angolo della terra, un evento di significativa testimonianza, di sensibilità culturale e di solidarietà. Con ciò intendo riferirmi al ritratto ad olio di Mons. Pasquale Caputo, Parroco di questa comunità per oltre cinquant'anni, violentato da un gesto non soltanto lesivo per la dignità dell'immagine rappresentata, ma soprattutto per la sacralità del luogo in cui il reato è stato consumato.

Il ritratto, realizzato con contributo dei fedeli di Galugnano, oltre ad essere una testimonianza di affetto verso colui che ha rappresentato ed impersonato oltre mezzo secolo di storia locale, era e rimane un'arricchimento del patrimonio artistico-culturale della nostra parrocchia, per cui il gesto folle e sconsiderato rappresenta un elevato grado di ignoranza verso i valori della storia della civiltà. Ma al di là di ogni disumana considerazione sulla ferocia del gesto, una maggiore cura si impone per la tutela del patrimonio ecclesiastico; e dove si verificassero azioni lesive del decoro e della dignità morale della Chiesa e di chi l'ha rappresentata o la rappresenta, non si può ne' si deve occultare l'azione, pur avendo sentimenti di pietà per chi pietà non ha avuto per la storia di una comunità, quella nostra, quella galugnese di cui ciascuno di noi è parte integrante.

Se poi il gesto è stato rivolto espressamente alla persona rappresentata, senza citare i meriti, che tutti conosciamo e apprezziamo, non si possono cancellare cinquant'anni di storia locale, caratterizzati da alterne vicende, di vittorie e sconfitte, ma pur sempre finalizzati allo sviluppo del paese e della crescita morale, civile e religiosa di tutta la comunità.

Il dono del ritratto è stato un segno tangibile di stima e devozione da parte del popolo verso colui che per tanti anni seppe rappresentarlo, lasciando impronte indelebili di civiltà, di amore e operosità materiale e spirituale in modo

particolare.

La restaurazione del dipinto, oggi, ritorna ancora a testimoniare la fede, là dove i cittadini galugnesi, per loro espressa volontà, vollero fosse collocato a memoria di una missione caratterizzata da eventi di promozione culturale e sociale, di impegno cristiano e religioso.

Non è distruggendo un ritratto che si può cancellare la storia, perchè sono le opere il linguaggio più nobile ed accessibile ad ogni essere umano, ma se a ciò si aggiunge l'immagine di colui che fu ideatore ed artefice di tante realizzazioni, le generazioni future lo sentiranno più vicino e lo ameranno pur non avendolo conosciuto.

Il gesto dei galugnesi di restaurare il dipinto costituisce ancora la prova forse più carica di significati di quelli della realizzazione originale, più alta nel valore di recupero più sincera e ricca di affetto. Noi che per tanti anni Don Pasquale lo abbiamo avuto sempre vicino come amico e pastore anche se non più in attività di ministero parrocchiale, continueremo a volergli bene e considerarlo guida illuminata di generazioni di giovani.

Don Pasquale, noi galugnesi ti dobbiamo molto e quanto è stato fatto per ripristinare l'opera riprodotte la tua effigie non rappresenta nulla a confronto dei meriti da te acquisiti in tanti anni di stimolante apostolato che solo Dio adeguatamente saprà ricompensare.

Il popolo di Galugnano, pur nell'apparente indifferenza, di fronte a fatti e circostanze, continuerà ad esserti vicino, a ricordarti sempre con affetto sincero e nobiltà di sentimenti, ritenendo il dileggio un gesto consumato ai danni di tutto il popolo fedele alla tradizione cristiana, civile e religiosa.

Don Antonio, noi affidiamo alle tue cure l'opera restaurata affinché possa nel tempo continuare a testimoniare i sentimenti di questa comunità parrocchiale di cui ella oggi è responsabile.

IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE IN BREVE

29 aprile 1996 - Inizio novena per i festeggiamenti in onore di San Michele dell'otto Maggio. Toccante l'intonazione del simulacro avvenuta con la statua che attraversava la navata centrale della chiesa fra due ali di fedeli che intonavano l'inno a lui dedicato. Don Antonio ha superato brillantemente anche questa sua "prima volta"!

8 Maggio 1996 FESTIVITÀ IN ONORE DI SAN MICHELE ARCANGELO - Durante la messa solenne, dopo la processione, presentato al pubblico e poi ricollocato al suo posto, il dipinto raffigurante Mons. Pasquale Caputo, nostro parroco emerito, che era stato vistosamente danneggiato da mano sconsiderata e stupida. A parte pubblichiamo il discorso tenuto dal sindaco Prof. Salvatore TANELI. Eccezionale e ben strutturata l'omelia tenuta da Mons. Paolo Ricciardi imperniata sulle apparizioni. Bravi, come sempre, i componenti del coro degli adulti diretti da Giada MUNNO e Marcella MAZZEO.

"LU PUPARU" è la farsa dialettale rappresentata con grande successo dai giovani di A.C. di San Donato di Lecce presso la sala consiliare l'11 maggio 1996. Il tutto a cura della Parrocchia della Resurrezione e dell'Amministrazione Comunale.

LA NUOVA COMPAGNIA TEATRALE "LU BIROCCIU" della Pro Loco di San Donato di Lecce, col patrocinio dell'Amministrazione Comunale, il 18 maggio 1996, presso la Scuola Media di San Donato di Lecce, ha rappresentato "GUERRA E PASULI" un lavoro di Cesare MARIANO. Convinti ed entusiasti gli applausi dei numerosi presenti.

11 MAGGIO FESTA DELLA MAMMA - Per l'occasione "sagra del dolce" presso i locali delle Suore Apostole del Catechismo. L'introito tutto per la ristrutturazione dei locali dell'Oratorio Parrocchiale S. Michele. In piazza Eroi ed in Piazza Vitt. Emanuele II, con in prima linea l'Assessore Delegato Maria Rosaria TUCCI, coadiuvata da mamme ed anche qualche papà, vendita delle azalee per l'AIIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro). Iniziativa veramente meritoria. In

serata presso i locali del club "DANCE HALL" momento di festa e svaio per tutti.

MOTO CLUB TERRA D'OTRANTO - Domenica 19 maggio 1996 presso il crossodromo "GUARINI" nei paraggi di Ussano, si è tenuta la prima prova del campionato regionale di motocross. I nostri giovani e giovanissimi hanno avuto di che entusiasmarci.

TELEFONO AZZURRO - Il Comune di San Donato di Lecce nella persona del Sindaco Donato Salvatore Taneli ha sottoscritto la dichiarazione d'intenti per assicurare la protezione e la tutela dei minori in linea con quanto sancito dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino.

4° TORNEO DI BOCCE - organizzato, come sempre, dall'A.S. Galgnano si disputerà dal 20 maggio al 16 giugno. Informeremo ulteriormente e pubblicheremo le risultanze.

UNICEF - il 27 maggio 1996 convocazione del Consiglio Comunale, aperto al pubblico trattante i seguenti argomenti: 1) 50° Anniversario UNICEF ragazzi e solidarietà; 2) Partecipazione attiva dei più giovani per lo sviluppo della nostra comunità proposte e suggerimenti.

L'opera Pia "Beniamino dell'Anna" verso la privatizzazione. Approvato il decreto regionale. Notevole traguardo sotto la presidenza in delega di Mons. Paolo Ricciardi. Iniziativa la discussione per il nuovo statuto. Terremo informati.

FURTI - LA SERIE PROSEGUE - Nella notte tra il 22 e 23 maggio 1996 a subirne le conseguenze VERRI Dolores titolare della merceria in Piazza Eroi già del compianto e indimenticato "Mesciu Ronzu".

"I soliti ignoti" hanno fatto man bassa di quant'era a portata di mano. ormai sembra proprio che questi signori vogliano "visitare" tutte le famiglie della nostra piccola comunità.

L'angolo della cucina "ieu cucinu cussine"

a cura di Giada Munno

Questo mese ci sono state suggerite 2 ricette dalla facile preparazione e particolarmente adatte a questa stagione.

Della prima ricetta possiamo anche tentare di tracciarne un "profilo storico".

Il nome di questa ricetta è Pasta alla goliarda: i Goliardi erano gli sociari del Medio Evo che andavano di sede in sede per seguire le lezioni dei più illustri professori, vivevano spensieratamente cantando le loro caratteristiche canzoni.

Furono detti così, sembra, da Gula, per la loro ghiottoneria.

Eccovi quindi la ricetta della:

PASTA ALLA GOLIARDA DI CASILLI MARIA

Ingredienti: 3 cipolle medie; 1 scatola di tonno; un cucchiaino di capperi; olio; burro; 500 gr di fusilli.

Preparazione: Sbucciate le cipolle e soffriggetele nell'olio e nel burro. Dopo averle fatte imbiondire tritatele con il tonno e i capperi. Per una

migliore riuscita del piatto si possono frullare tutti gli ingredienti. nel frattempo cuocete la pasta, scolatela al dente e conditela con il composto amalgamando bene.

FOCACCIA DI PATATE DI CASILLI MARIA

Ingredienti: 1 kg e mezzo di patate; 4 uova, un pugno di farina; formaggio parmigiano; latte; sale; prezzemolo; prosciutto; mozzarella; uova sode.

Preparazione: Lessate le patate, scolatele ormai cotte, sbucciatele e passatele al setaccio. Unitevi il parmigiano, le uova, il latte, il prezzemolo, la farina e un pizzico di sale.

Amalgamate bene gli ingredienti.

Versate il composto in una tortiera unta con l'olio; livellatelo e ponetevi sopra il prosciutto e la mozzarella a pezzettini e le uova sode.

Ricoprite con l'altra metà del composto, irrorate con un po' di olio d'oliva e mettete a cuocere in forno a 180° per circa 40 minuti.

A PROPOSITO DI CANI RANDAGI E NON 2 ORDINANZE DEL SINDACO LA N. 4 E 5

ORDINANZA N. 4

1) I possessori di cani, ed in special modo coloro che detengono quelli di indole aggressiva, debbono munirli di idonea MUSERUOLA e GUINZAGLIO quando li conducono nelle pubbliche vie, piazze, giardini pubblici o qualsiasi altro luogo aperto al pubblico.

2) Ogni qualvolta il cane viene condotto a passeggio nelle pubbliche vie ovvero nelle adiacenze dell'abitazione del proprietario e soddisfi alle proprie esigenze fisiologiche, il responsabile dell'animale o chiunque lo porti in strada è tenuto a provvedere con adeguati mezzi igienici alla pulizia del suolo pubblico.

3) I trasgressori alla presente ordinanza saranno puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista per legge, fatti salvi gli altri ulteriori provvedimenti in materia di polizia Veterinaria.

4) Il Servizio di polizia Municipale, gli Ispettori d'Igiene

e ogni altro cui spetti, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

ORDINANZA N. 5

A tutti i possessori di cani di recarsi al

SERVIZIO VETERINARIO della USL LE/1, sito in SAN CESARIO DI LECCE alla via Abruzzi il Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 10,00 per consentire l'iscrizione del proprio cane nella sopracitata anagrafe.

L'ISCRIZIONE ALL'ANAGRAFE CANINA È GRATUITA E NON COMPORTA ALCUN ONERE CONTRIBUTIVO.

Ai contravventori delle disposizioni contenute nella presente ordinanza sarà applicata la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di L. 150.000.

Il Servizio di Polizia Municipale ed il Servizio Veterinario della USL LE/1 sono incaricati di vigilare sull'osservanza delle disposizioni contenute nella presente ordinanza.

Dalla Residenza Municipale, il 8 maggio 1996

Il Sindaco D. Salvatore TANELI

LECTIO DIVINA

L'ultima LECTIO DIVINA curata dal nostro parroco Don Antonio Ottino si è tenuta il 2 Maggio u.s. Nessun commento. Sarebbe superfluo e per provarlo pubblichiamo quanto proposto da Don Antonio sul tema: RICORDARE LA PREDICA.

Una domenica, verso mezzogiorno, una giovane donna stava lavando l'insalata in cucina, quando le si avvicinò il marito che, per prenderla in giro, le chiese: «Mi sapresti dire che cosa ha detto il parroco nella predica di questa mattina?»

"Non lo ricordo più" confessò la donna.

«Perché allora vai in chiesa a sentir prediche, se non le ricordi?».

"Vedi, caro: l'acqua lava la mia insalata e tuttavia non resta nel pagnone, eppure la mia insalata è completamente lavata».

Non è importante prendere appunti. È importante lasciarsi «lavare» dalla Parola di Dio.

CONDOGLIANZE

Giorno 11 maggio 1996 all'età di 85 anni è deceduta MARIA DELL'ANNA vedova Peccarisi da tutti nomata UCCIA. Rimasta vedova in giovane età aveva dedicato tutta se stessa e sempre ai suoi sette figlioli. Timorata di Dio supportava ogni iniziativa parrocchiale.

Nel porgere condoglianze ai figli e familiari tutti assicuriamo preghiere a Gesù risorto.

Il 28 maggio 1996 a 86 anni di età è deceduta Petrachi Stella Rosa.

Stella Rosa si trovava presso la figlia Maria a S. Vito (Ta).

Maria è coniugata con il nostro concittadino Linciano Raffaele. Ricordiamo Stella Rosa per il suo timor di Dio e per la sua dedizione alla famiglia.

ERRATA CORRIGE · ERRATA CORRIGE ·

Così pubblicavamo a maggio u.s.

A San Doanto di Lecce il 3 Aprile 1996, all'età di 85 anni è deceduta EMILIA ROLLO Vedova Ingrosso. Emilia era cognata di Ottavio INGROSSO coniugato con la nostra concittadina Lucia CONTE e residente in via Trieste.

EMILIA NON ERA COGNATA DI OTTAVIO INGROSSO MA DI CORRADO INGROSSO CONIUGATO CON LA NOSTRA CONCITTADINA DELL'ANNA MICHELINA E ABITANTE IN VIA MAMELI. Chiediamo scusa a Ottavio e Corrado per il deprecabile errore del quale ce ne assumiamo la responsabilità: siamo stati poco accorti nel predere informazioni.

SERVIRÀ D'ESPERIENZA.

"UNA STORIA D'AMORE" di Viviana Severi

Trattasi dell'ultima fatica di Anna Maria TACCHINI BARBIERI in arte Viviana Severi. La raccolta di liriche è stata presentata dal Prof. GIANCARLO BERTONCINI docente di Letteratura Italiana Contemporanea all'università di Pisa il 10 Maggio 1996 a Massa presso la sala Conferenze Biblioteca Civica "S. Giampaoli" alla presenza dell'autrice. Siamo felici per i successi della Sig.ra TACCHINI BARBIERI che ci ha onorati della sua presenza a Galugnano in occasione della manifestazione "UN'ORA INSIEME" di tre anni fa.

Le siamo grati di averci informati e di ricordarsi di noi.

Le auguriamo tanta fortuna con questo suo ultimo lavoro, certamente CAPOLAVORO.

Radici

di D.F.M.

700 - COSA CI RESTA IN SCRITTI E STRUTTURE

- Parte prima -

Se il seicento fu per Galugnano un secolo d'oro per le strutture, il 700 lo è stato per la ricchezza degli scritti, molti dei quali ci sono pervenuti in ottimo stato di conservazione. Divideremo in più parti questo nostro dire sul tema. In questa prima parte dedichiamo la nostra attenzione alla prestigiosa, se pur piccola biblioteca, per la quale si deve il grazie di noi tutti a Don Donato DELL'ANNA, Parroco di Galugnano, nato nel 1769 e morto il 7 marzo del 1830. Torneremo a parlare di lui trattando dell'800. Avevamo tralasciato, trattando del 500 e 600 di annotare i testi che la nostra biblioteca vanta e che sono stati stampati in quei secoli. Ci siamo resi conto che è stata una grave lacuna, e vogliamo subito porvi rimedio, infatti pubblichiamo ora tutti i testi del 500, 600 e 700 che la biblioteca ancora vanta; perchè ancora? perchè, con grande tristezza, abbiamo scoperto che delle cinquecentine ben catalogate da Michele PAONE nel suo "GALUGNANO UN PAESE" ne mancano all'appello ben sette, come mai? ma da chi, e quando sono state sottratte? Bisogna por rimedio per il futuro, sarebbe imperdonabile non tramandare ai nostri posteri un così piccolo gioiello e prestigioso. Unico piccolo conforto l'aver scoperta una cinquecentina sfuggita alla catalogazione del PAONE. Ma eccovi le cinquecentine del PAONE, in grassetto quelle ora mancanti.

1545

1. CICERO, Marcus Tullius. *Rhetoricorum ad Herennium libri quatuor; De inventione libri duo. Apud Cominum de Tridino Montisferarti: Venetiis, 1545, 16°, pp. 274 [14].*

1554

2. PHILO, Iudaeus. *Lucubrationes omnes. Tr. Sigismondo Gelenio. Basilea, 1554, 4°, pp. 651 [22].*
Iulius Nicolaus Tounes presbyter neapolitanus.

1568

3. THOMAS, Aquinas. *S. Summa sacrae theologiae. Com. Th. de Vio. Apud haeredes Iacobi Iunctae: Lugduni, 1568, Fol., pp. 524, Leg. a 7.*

4. THOMAS Aquinas. *S. Summa sacrae theologiae. Prima secunda partis. Com. Th. de Vito. Apud haeredes Iacobi Iunctae: Lugduni, 1568, Fol., Donatus dell'Anna.*

5. Thomas, Aquinas. *S. Summa sacrae theologiae. Secunda partis. Com. Th. de Vio. Apud Haeredes Iacobi Iunctae: Lugduni, 1568, Fol., pp. 694.*

Ex libris U.J.D.D. Nicolai Tursani, 1776.

Donatus dell'Anna.

6. THOMAS, Aquinas. *S. Summa sacrae theologiae. Tertia pars. Com. Th. de Vio. Apud haeredes Iacobi Iunctae: Lugduni, 1568, Fol., pp. 750.*
Donatus dell'Anna.

7. THOMAS, Aquinas. *S. Summa sacrae theologiae. Index rerum sententiarumque. Com. Th. de Vio. Apud haeredes Iacobi Iunctae: Lugduni, 1568, Fol., Leg. a 3.*

U.J.D.D. Nicolai Tursani Lyciensis.

Donatus dell'Anna.

8. DE VIO, Thomas. *Opuscula omnia. Apud haeredes Iacobi Iunctae: Lugduni, 1568, Fol., pp.298, Leg. a 4.*

1586

9. CICERO, Marcus Tullius. *Orationes. Volumen tertium. Apud Ant. Gryphum: Lungduni, 1586, 16°, pp. 540 [48]*

1596

10. TOSTATUS, Alphonsus. *Commentaria in primam partem Matthaei. Apud Io. Baptistam et Io. Bernardum Sessan fratres: Venetiis, 1596.*
Ex Thipographia Altobelli Salicati, Fol., pp. 275.

11. TOSTATUS, Alphonsus. *Commentaria in quartam partem Matthaei.*

Apud Io. Baptistam et Io. Bernardum Sessan fratres: Venetiis, 1596.
Ex Thipographia Dominici Nicolini, Fol., pp. 280

12. TOSTATUS, Alphonsus. *Commentaria in quintam partem Matthaei. Apud Io. Baptistam et Io. Bernardum Sessan fratres: Venetiis, 1596.*
Ex Thipographia Rampazetana, Fol., pp. 278

Est Iacobi Melori ora pro eo. L'ha donato alla Casa del Carminello della Compagnia di Gesù.

13. TOSTATUS, Alphonsus. *Commentaria in sextam partem Matthaei. Apud Io. Baptistam et Io. Bernardum Sessan fratres: Venetiis, 1596.*
Ex Thipographia Dominici Nicolini, Fol., pp. 332.

14. TOSTATUS, Alphonsus. *Commentaria in septimam partem Matthaei. Apud Io. Baptistam et Io. Bernardum Sessan fratres: Venetiis, 1596.*
Ex Thipographia Dominici Nicolini, Fol., pp. 309

1598

15. SALMERON, Alphonsus. *Commentarii in evangelicam historiam et in acta apostolorum in duodecim tomos distributi. Tomus primus. De prolegomenis in sacrosancta evangelia. Apud Ludovicum Sanchez: Madriti, 1598, 4°, pp. 757.*
Domus Neapolit. Societatis Iesu.

16. SALMERON, Alphonsus. *Commentarii in evangelicam historiam et in acta apostolorum in duodecim tomos distributi. Tomus secundus. Qui inscribitur de Verbi anthe incarnationis gestis. Apud Ludovicum Sanchez: Madriti, 1598, 4°, pp. 368. Leg. a 17.*
Quadr. Neap.

1599

17. SALMERON, Alphonsus. *Commentarii in evangelicam historiam et in acta apostolorum in duodecim tomos distributi. Tomus tertius. Qui de infantia e pueritia Domini nostri Iesu Christi inscribitur. Apud Ludovicum Sanchez: Madriti, 1599, 4°, pp. [10], 604, Leg. a 16.*
Coll. Neap. Catal. Inscriptus.

18. SALMERON, Alphonsus. *Commentarii in evangelicam historiam et in acta apostolorum in duodecim tomos distributi. Tomus quartus. De Historia vitae Domini nostri Iesu Christi usq. ad Dominicam coenam. Apud Ludovicum Sanchez: Madriti, 1599, 4°, pp. 958.*

19. SALMERON, Alphonsus. *Commentarii in evangelicam historiam et in acta apostolorum in duodecim tomos distributi. Tomus quintus. De sermone Domini nostri Iesu Christi in monte. Apud Ludovicum Sanchez: Madriti, 1599, 4°, pp.[10], 564, Leg. a 20.*
Quadr. Neap.

20. SALMERON, Alphonsus. *Commentarii in evangelicam historiam et in acta apostolorum in duodecim tomos distributi. Tomus sextum. De miraculis Domini nostri Iesu Christi. Apud Ludovicum Sanchez: Madriti, 1599, 4°, pp. 442, Leg. a 19.*
Coll. Neap. Catal.

21. HORATIUS, Flaccus. *L'Opere. Com. Giovanni Fabrini da Fighine. Appresso gli heredi di Marchiò Sessa: In Venetia, 1599, 16°, pp. 776 [134].*

NON CATALOGATA DAL PAONE

ALPHONSI TOSTATI - *Correntarium in evangelium Matthaei - Pars Secunda* (manca copertina ma come le stre, si suppone, Venetiis 1596).

1600

Alfonsi SALMERONIS - *Toletani Societatis Jesu Theologi commentarii in omnes epistolas e XIII in ordine Madriti apud Ludovicum Sanchez Tomus Primus Madriti 1602, Tomus Secundus Madriti 1602, Tomus Noni Madriti 1603 (?), Tomus Duodecimo Madriti 1603, Tomus Decimus Sextus Madriti 1604.*

ANTONII ANGELII - *Ex Congregazione Clericorum Regularium*

da pagina 5

Commentarii in Salmos et in Divini Officii - Romae 1606.

DIVI THOMAE DE AQUINO - Almi Ordinis Praedicatorum
Questiones Quod Libertates Duodecim - Venetiis 1612ALPHONSI TOSTATI - HISPANI Episcopi Abulensis Philosophi
Theologici Venetiis 1615.ALFONSO DE VILLEGAS - Nuovo Leggendaro della vita di Maria
Vergine Immacolata Madre di Dio - Venetiis 1627 (proprietà
Cantore D. Bartholomei Martina A.D. 1722).IOANNE ANTONIO VELASQUEZ - In Epistolam ad. Philippenses
Tomus Posterior - Lugduni 1632.M. FRANCISCO HALLIER - De Sacris Electionibus ex
Ordinationibus ex Antiquo et Novo Ecclesiae Usu. ??? 1637.PINTO RAMIREZ - Ulysiponensis e Societate Jesu -Tomus Unicus -
Lugduni 1652.R.D. ALESSANDRO CALAMATO - Selva Novissima di Concetti
Fondati nell'Autorità della Sacra Scrittura Venetia 1667.R.D. ALESSANDRO CALAMATO - Selva Novissima di Concetti
Fondati nell'Autorità della Sacra Scrittura - Venetia 1667.PHILOSOPHIA VETUS, et NOVA -Tomo Secondo + Parisiis et
Bononiae 1682. JOANNIS PAULI OLIVA - E Societate Jesu et
Hicarum Commentationum in Selecta Scripturae Loca Stratum
ex Diuini Scripturis -Tomus Secundus et Tertius. -Lugduni 1679.-JOANNI VAN DEN BERGH - Cornelii Nepotis Vitae Excellentium
Imperatorum. Amstelodami 1687 +D. FRANCESCO MARIA DE ROSSI + Prediche Quaresimali +
Napoli 1680 - AERMANNO BUSENBAUM - Medulla Theologie
Moralis - Venetiis 1687.-

Questo per il 500 e 600. I Tomi del 700 con gli atti e documenti
dell'archivio li pubblicheremo nel prossimo mese. A conclusione vi
proponiamo una annotazione rinvenuta sul retro di un tomo, verosimilmente di Don Donato DELL'ANNA con l'annotazione terminale
proponiamo anche il frontespizio.-



Si domanda se l'anime del Purgatorio possano per noi pregare.
S. Tomaso in 2.2.q.83 all'ad. 3 dice, che l'anime del Purgatorio, tro-
vandosi in istato di scontare colle pene i loro peccati, non possano
pregare per noi.

Non ?.... in statu orandi, sed magis ut oretur pro eis. Ma molti altri
bravi

autori, come il Bellarmino (?), il Silvio, il Cardinal Gotti dicono che
sebbene quelle anime in tale stato sono a noi inferiori, come biso-
gnose delle nostre orazioni; pure come ..?.... da (o di?) Dio ben
possono per noi pregare; e che anzi piace credere, che il Signore
palesi loro le nostre orazioni, affinché preghino per noi, e così fra
noi ed esse si conservi questo bel commercio di carità, e di amo-
re.-

Le iniziali D.D. sul frontespizio stanno per Donato Dell'Anna

E Quivi e Quinci

Riuscimmo a veder impegnata l'Amministrazione Comunale ad intestare
vie a cittadini di Galugnano e San Donato meritevoli di essere ricordati ed
additati a mò d'esempio. La proposta di "NOI GIOVANI" per intestare
una via a Suor Margherita VALENTE e a Don Pippi CUCURACHI risale
al 1990 integrata successivamente con l'aggiunta del Prof. Dott. Luigi
DELL'ANNA. Apprendiamo con grandissima soddisfazione che per San
Donato la proposta riguarda il Medico Condotta Dott. Donato COSTAN-
TINI ed il poeta ED AMICO DI TUTTI Gino PERRONE (lu Ginu MITA
per intenderci). Siamo veramente contenti, anzi entusiasti e siamo convinti,
e questo è molto importante, che l'Amministrazione Comunale tutta por-
terà a compimento l'iniziativa. Ci impegniamo sin d'ora a festeggiare
l'evento dedicando in quell'occasione a questi nostri
concittadini un numero speciale di "NOI GIOVANI" per intanto a nome
della comunità di Galugnano e, perchè no, di quella di San Donato, ringra-
ziamo l'Amministrazione Comunale nelle sue componenti di maggioranza e
minoranza per l'iniziativa intrapresa. La delibera che pubblichiamo è passa-
ta con l'unanimità dei voti.

Il Sindaco-Presidente, riferisce all'assemblea consiliare e a tutti i
presenti, che più volte ha raccolto, nel corso del suo mandato, le
istanze dei cittadini di San Donato e della frazione di Galugnano,
riguardanti la dedica di piazze, strade, scuole, monumenti a cittadi-
ni defunti, di questo paese, che in vita si sono distinti nella cultu-
ra, nella medicina, nella musica, nella politica, nell'arte;
Il Sindaco, pertanto, sensibile ad ogni proposta popolare ed orgo-
gioso della sua terra ed anche per condividere gli stessi natali di
personaggi

illustri e degni di nota come il dott. Donato Costantini, medico con-
dotto di San Donato; dott. Giuseppe Cucurachi, medico condotto
nella frazione di Galugnano; Poeta Gino Perrone, artista nelle Più di-
verse forme d'arte, pittura, narrativa, prosa, promotore di un con-
corso nazionale di poesia e Pittura molto seguito e apprezzato; suor
Margherita Valente, Superiore delle Suore Apostole del
Catechismo; vaglia la possibilità, previo parere unanime del
Consiglio Comunale, di dedicare in futuro, alcune vie ai cittadini so-
praccitati, che con il loro operato, si sono appunto distinti nelle disci-
pline a loro più congeniali, così come si può evincere dalle varie re-
lazioni a quest'atto deliberativo allegate, e con zelante abilità e con
profonda perizia si sono, egregiamente, differenziati, sino a meritarsi
un duraturo ricordo, negli animi e negli affetti, non solo di chi ha
avuto la fortuna di conoscerli personalmente, ma anche nella me-
moria dei posteri, ai quali sicuramente offriranno esempio di tena-
cia, rettitudine, caparbieta, senso del dovere, spirito di abnegazio-
ne, fermezza nei propri ideali e fiducia nelle proprie possibilità ed
ancora modello di studio e di vita. Poi alla cerchia dei predetti
Personaggi annovera anche il dott. Luigi Dell'Anna di Galugnano,
distintosi, anche questi, per zelante maestria e per le sue copiose ri-
cerche nella chimica;

Ravvisato che la toponomastica e, ai sensi della L.n.142/90, di com-
petenza della Giunta Comunale, si ritiene che il Consiglio possa, co-
munque, dare delle indicazioni e per questo chiede l'unanimità sul-
la proposta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri di cui alla legge n.142/90;

Sentito l'intervento del Sindaco è approvato all'unanimità dei vo-
ti espressi per alzata di mano dai 7 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di indicare alla Giunta Comunale i seguenti nomi di cittadini meri-
tevoli a cui dedicare le future intestazioni di strade interne:

- dott. Donato Costantini;
- dott. Giuseppe Cucurachi;
- poeta Gino Perrone;
- prof. dott. Luigi Dell'Anna;
- suor Margherita Valente.

PER IL MESE DI GIUGNO AUGURI ONOMASTICI A:

FORTUNATO	GIORNO	1	VITO	GIORNO	15
CARLO	"	3	LUIGI	"	21
FILIPPO	"	6	GIOVANNI	"	22
GIULIANO	"	9	MASSIMO	"	25
PRIMO	"	9	PIETRO E PAOLO	"	29
ANTONIO	"	13			

FESTIVITÀ FUNZIONI RELIGIOSE

- Giorno 07:** 1° Venerdì del mese. Conclusione dei primi venerdì del mese. Ore 19,30 solenne S. Messa animata da tutte le componenti dell'Apostolato alla Preghiera.
- Giorno 09:** Corpus Domini. S. Messe ore 7,30 e 19,30. Dopo la S. Messa vespertina processione per le principali vie del paese.
- Giorno 14:** Sacro Cuore di Gesù S. Messa ore 19,30.

ORARIO FESTIVO DELLE SANTE MESSE:

ore 8,00
ore 19,30

ORARIO FERIALE DELLE SANTE MESSE:

ore 8,00
ore 19,30

PRIMA CANDELINA - AUGURI
Brindisi 17 giugno 1996

Salvatore e Rosetta Manna sono felicissimi per la loro nipotina Federica (Figlia di Franco e M. Grazia Pignataro) che oggi spegne la sua prima candelina.

"NOI GIOVANI" partecipa con gioia alla felicità di nonna Rosetta e nonno Salvatore augurando alla piccola FEDERICA, alla sua mamma e al suo papà una lunga vita felice.

LÀ MESSA DEL PERDONO

Così è stata chiamata da Don Antonio, la messa di domenica 28 di aprile, proprio a sottolineare lo scopo che aveva, infatti hanno ricevuto il sacramento della prima confessione ben dodici ragazzi, preparati durante l'arco dell'anno da Suor Benedetta. I loro nomi sono: Bernardo Antonio, Cerbino Lucia, Corsano Gabriele, Dell'Anna Stefano, De Santis Francesca, Martina Francesca, Pastore Alessandro, Sabetta Matteo, Taccone Roberta, Tucci Gabriele, Verri Antonio. Molto suggestiva è stata la cerimonia semplice ed essenziale, specialmente durante la messa dei bambini. Chiaro è stato il messaggio di d. Antonio: Per queste occasioni non contano né adocchi né preparativi molto costosi, perché a questo si riduce chi non ha capito che l'importante è avere una anima pulita, semplice ricca di nuovo entusiasmo, di nuove intenzioni, non solo di nuovi vestiti.

Amedeo Martina

PRIMA COMUNIONE

Domenica 19 maggio, nella Chiesa di M. SS. Immacolata si è celebrata la messa di Prima Comunione considerata come il punto di arrivo del cammino di iniziazione cristiana percorso dagli alunni di quinta elementare guidati e preparati dalla signora Manno Fernanda e dalla Signorina Dell'Anna Marcella.

I momenti principali della celebrazione hanno impegnato i piccoli in preghiere individuali, canti, presentazione dei doni, per concludere con il rito di comunione, sempre carico di emozione e profonda partecipazione. Nell'Eucarestia i nostri fanciulli hanno fatto memoria del dono che Gesù fece della sua vita. E in effetti i protagonisti sono stati proprio loro, gli 11 bambini che, grazie all'impegno e la bravura profusi dalle catechiste nell'arco del loro cammino di fede sono riusciti ad interpretare nel modo migliore questa importante tappa della loro vita, rendendo la cerimonia un momento di raccoglimento e di riflessione per tutti. Ecco i loro nomi: Zito Dario, Calogiuri Alessio, Peccarisi Antonio, Peccarisi Paola, Peccarisi Debora, Dell'Anna Marco, Congiu Giampiero, Greco Nicola, Bisconti Donatella, Catalano Simona, Zazzeri Stefania.

Francesca Martina

FRATRES

Nei giorni antecedenti la giornata della donazione del sangue (che si è tenuta domenica 5 maggio nei locali del Circolo Cittadino di Galugnano), ero un po' scettica sul numero dei donatori che sarebbero venuti a dare il loro sangue. Questo perché solo il 10 marzo scorso cioè nella precedente giornata tenutasi a San Donato, il numero delle donazioni fu molto alto, ben 53. invece è stata una gioia vedere tanta gente fare la fila con pazienza ed allegria attendendo di dare il loro sangue. Sono stati ben 30 i donatori idonei e come sempre a loro il nostro grazie, ma un grazie grandissimo va anche a coloro che sono intervenuti ma non hanno potuto donare per vari motivi. Un'evviva, ai nuovi donatori che sempre più numerosi si avvicinano a questo tipo di solidarietà. È stupendo vedere che piano piano il concetto di solidarietà, di grande generosità come quello di donare il proprio sangue si installa nel cuore della gente. Noi che stiamo bene, che abbiamo la salute, che possiamo sorridere, ricordiamoci che non tutti sono così fortunati e che con il nostro gesto d'amore possiamo aiutare qualcun altro a sorridere ancora alla vita. Questi i donatori di Galugnano che hanno donato il 5 maggio: Greco Wanda, Della Torre Pantaleo, De Blasi Anna, Tucci Anna, Cristofalo Carmela, Mello Sonia, Taurino Giuseppe, Quarta Giampiero, Dell'Anna Pierluigi, Lezzi Anna Maria, Dell'Anna Egidio, Peccarisi Michele, Dell'Anna Piero, Peccarisi Luciana, Peccarisi Sara, Vese Vincenzo, Vese Stefano, Dell'Anna Nunzia, Rubin Maria Paola, Stefanelli Andrea.

Rubin Maria Paola

A CHIUSURA DELL'ANNO CATECHISTICO

Terminata anche per quest'anno l'attività catechistica ed il nostro parroco ha voluto ringraziare l'operato delle catechiste. la messa celebrata il 26 maggio era infatti un grazie a tutti coloro che hanno contribuito a far crescere in ogni fanciullo l'amore per Dio e per il prossimo. Il tutto è stato coronato da un bellissimo coro, che finalmente si è ricostituito; per tutte ricordiamo la giovanissima Tonia.

Katia Carlino

Noi Giovani si unisce al grazie di tutta la comunità parrocchiale citando tutte le catechiste: Peccarisi Loredana, Peccarisi Mariangela, Zito Laura, Suor Benedetta, Manno Fernanda, Dell'Anna Marcella, Mangia Pina, Carlino Katia, Dell'Anna Pina e Grande Stefania.

SportSportSportSportSportSportSportSportSportSportSport

FATE IL VOSTRO GIOCO

Dal 25 al 28 aprile scorsi, presso il Club "Dance Hall" i soci hanno organizzato quattro entusiasmanti serate all'insegna del gioco a carte tra 4 amici dal titolo «Fate il vostro gioco». I partecipanti, non quattro ma molti, con entusiasmo e sportività hanno contribuito egregiamente alla buona riuscita dell'iniziativa.

▲ 25 aprile: **"Torneo di scopa"** categoria maschile e femminile. Alla categoria maschile hanno partecipato ben 15 coppie, a quella femminile 5. Alla prima si sono classificate al 3° e 4° posto le coppie Peccarisi Gino - De Angelo e Tucci Luigi - Ottino don Antonio. Sono andate in finale le coppie Conte Sergio - Catania Gaetano e Dell'Anna Donato - Pecacrisi Michele. Alla categoria femminile si sono classificate al 3° posto, a pari punti, le coppie: Bruno Ada- Tucci M. Rosaria e Terzi Daniela - Caporale Immacolata. Sono andate in finale le coppie: De Blasi Anna - Conte Rosetta e Dell'Anna Lucia - Mazzeo Marcella.

▲ 26 aprile: **"Torneo di tressette"** categoria mista (praticamente tutti uomini). Hanno partecipato 8 coppie e si è classificata al 3° posto la coppia: Zito Rosario - Mazzotta Maurizio. Sono andate in finale le coppie: Spagnolo Roberto - Zazzeri Fabio e Dell'Anna Antonio - Dell'Anna Antonio.

▲ 27 aprile: **"Torneo di briscola"** categoria mista. Partecipanti 12 coppie; lodevole la partecipazione di tre donne che si sono sportivamente misurate con gli uomini ottenendo ottimi risultati (questo non per difendere il "gentil sesso" né per rivangare antiche "polemiche" ma si è certamente unanimi sul fatto che, quantomeno a Galugnano, gli uomini sono più allenati in questa "attività").

Si sono classificate al 3° e 4° posto le coppie: Bruno Michele - Conte Fabio e Zito Rosario - Mazzotta Maurizio. Sono andate in finale le coppie: Dell'Anna Antonio - Mazzeo Marcella e Zazzeri Fabio - Spagnolo Roberto.

▲ 28 aprile: **"Serata delle finali"** Serata molto umida, anzi piovosa, clima quasi in-

vernale tipo natalizio; neanche a farlo apposta, come una di quelle serate in cui ci si "prepara" all'Evento con "riunioni" di parenti, e non, intorno ad un tavolo ... verde.

Ore 19,30: si dà il via alle sfide. I giocatori, nervosi, siedono al centro della pista e pur sentendosi osservati, tant'è che lo sono, non rinunciano affatto a qualche piccolo sguardo che potrebbe dar luogo ad una mossa più corretta o a quella del compagno o ad un'altra... meno piacevole degli avversari. Comunque in modo molto sportivo e corretto si concludono i giochi e la serata prosegue con la premiazione dei vincitori secondo il seguente ordine:

- TORNEO DI SCOPA (cat. masch.):

1° class.: CONTE SERGIO - CATANIA GAETANO

2° class.: DELL'ANNA DONATO - PECCARISI MICHELE

- TORNEO DI SCOPA (cat. femm.):

1° class.: MAZZEO MARCELLA - DELL'ANNA LUCIA

2° class.: DE BLASI ANNA - CONTE ROSETTA

- TORNEO DI TRESSETTE

1° class.: DELL'ANNA ANTONIO - DELL'ANNA ANTONIO

2° class.: SPAGNOLO ROBERTO - ZAZZERI FABIO

- TORNEO DI BRISCOLA

1° class.: SPAGNOLO ROBERTO - ZAZZERI FABIO

2° class.: DELL'ANNA ANTONIO - MAZZEO MARCELLA

I primi classificati sono stati premiati con un trofeo raffigurante la "VITTORIA", i secondi con una targhetta; entrambi i premi contenenti una incisione che ricorda i termini della manifestazione.

La serata si è conclusa tra sorrisi, balli e una copiosa tavolata che a parer altrui ha soddisfatto i numerosi presenti.

Tonio Tucci

UN SOFFIO E UNA VELA

di Don Antonio Ottino

In questi giorni mi sono imbattuto nella lettura di un grazioso romanzo di Jostein Gaarder, "Il mondo di Sofia", un romanzo sulla storia della filosofia. Sofia è una ragazzina come tante altre. Tutto comincia dalle strane domande che spuntano dalla sua cassetta delle lettere: "Chi sei tu?", "Da dove viene il mondo?". Nel giro di un minuto il filosofo sconosciuto strappa Sofia dalla vita di tutti i giorni per metterla a faccia a faccia con i grandi misteri dell'universo. Sofia ne rimane conquistata e assai sconvolta. Il continuo incalzare delle lettere misteriose conduce Sofia a riflessioni sulle quali mai aveva posato la sua attenzione. In una di quelle lettere è riportata una suggestiva metafora sulla filosofia. Ve la propongo: *"Pensa a quello che succede quando si assiste a un gioco di prestigio. Non riusciamo a capire come sia successo quello che abbiamo appena visto. Allora ci chiediamo: come ha fatto il prestigiatore a trasformare un paio di fazzoletti di seta bianca in un coniglio vivo? Ecco: per molte persone il mondo è incomprensibile nello stesso modo in cui è impossibile capire come il prestigiatore possa estrarre un coniglio da un cappello a cilindro che un attimo prima era assolutamente vuoto. Per quanto riguarda il coniglio ci rendiamo conto che il prestigiatore possa estrarre un coniglio da un cappello a cilindro che un attimino prima era assolutamente vuoto. Per quanto riguarda il coniglio, ci rendiamo conto che il prestigiatore deve averci ingannato. E noi vogliamo scoprire proprio come ha fatto. Quando parliamo del mondo, la situazione è un po' diversa. Noi sappiamo che il mondo non è né un imbroglio né un inganno perché camminiamo sulla Terra e noi stessi ne facciamo parte. In fondo siamo noi il coniglio bianco che viene estratto dal cilindro.*

La differenza tra noi e il coniglio consiste solo nel fatto che il coniglio non è consapevole di prender parte a un gioco di prestigio, noi invece ci sentiamo coinvolti in qualcosa di misterioso e vogliamo scoprire come tutto sia collegato.

P.S. Per quanto riguarda il coniglio, forse è meglio paragonarlo a tutto l'universo. Noi che ci abitiamo siamo minuscoli parassiti che vivono nella pelliccia del coniglio. I filosofi cercano di arrampicarsi sui peli sottili in modo da poter fissare negli occhi il grande prestigiatore". Sofia è rimasta seduta a riflettere su quanto aveva letto. Ha deciso, come pochi, di imbarcarsi in questo viaggio alla ricerca del misterioso Prestigiatore. Ciò che a noi manca è proprio la capacità di stupirci. Il mondo ci è diventato così familiare che non ci stupisce più, lo diamo ormai per scontato. I bambini hanno la possibilità di stupirsi di questa incredibile magia.

Tuttavia, a mano a mano che diventano adulti, scivolano sempre più giù nella pelliccia del coniglio. E lì rimangono. Molti stanno così bene che non osano più arrampicarsi nuovamente sui peli sottili. Questo è un po' il romanzo della storia umana, di chi, trovandosi aggrappato sui peli del coniglio bianco tirato fuori dal cilindro dell'universo, cerca di scorgere gli occhi sorridenti del suo Prestigiatore; ma anche di chi, scivolando giù nella morbida pelliccia dell'animale, "si abbandona al sonno dell'ignoranza mangiando e bevendo in assoluta tranquillità".

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere NOI GIOVANI.

- PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata Galugnano - Tel. 0832/872444 - 0368/3142202
 - DIR. RESP.: Dell'Anna Franco Michele
 - COORD. di RED.: Morello Manuela
 - PROGETTAZIONE GRAFICA: Dell'Anna Luca
 - DIREZIONE E REDAZIONE: P.zza Vitt. Em. II, 6 Tel. 0832/655092
 - COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino
Carino Catia, Cucurachi Tina, Dell'Anna Michele, Dell'Anna Davide, Martina Amedeo, Martina Francesca, Munno Giada, Nicolaci Maria Antonietta, Perrone Andrea, Quarta Luca, Tucci Antonio.
 - COORDINATORE UNIVERSITARI: Dell'Anna Emanuele
 - COLLABORATORI: Mons. Pasquale Caputo, Corsano Carmelo, Dell'Anna Alessandro, Dell'Anna Angelo, Dell'Anna Daniela, Delle Donne Lea, Lezzi Anna Maria, Martina Antonio, Martina Cesare, Martina Ilenia, Nicolaci Stefania, Munno Marilena, Taurino Ilenia, Zazzeri Riccardo, Zito Marco.
- CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
INTESTATO A: Boll. Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
TIRATURA N° 1500 copie

Finito di Stampare l'8 giugno 1996

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla direzione